

Dai medici ai farmacisti, vaccinatori in campo al via le date per over 50 (frenati dalle vacanze)

Partiti gli Sms. E per chi si è registrato online fra gli over 40 messaggio Ausl dal 3 giugno, dal 4 giugno agende anche per non si è registrato

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● Entriamo nella vaccinazione di massa e questo richiede un'operazione "integrata" che coinvolgerà sempre di più medici di medicina generale e a breve farmacisti e hub vaccinali organizzati dalle aziende. Tutti i canali disponibili.

L'assessore regionale Raffaele Donini (Sanità) e Fabio Vespa, segretario regionale del maggior sindacato dei medici di medicina generale, la Fimmg, illustrano le ultime mosse.

«Entra nel vivo la vaccinazione di coloro che hanno fra 50 e 54 anni» annuncia Donini, che all'inizio parevano un po' frastornati sul da farsi. E pare che anche i calcoli sulle ferie e vaccini abbiano frenato, provocando qualche «sbavatura» commenta Vespa, ma in centomila si sono registrati sul sito della Regione e circa la metà ha già appuntamento con il proprio medico e per 46 mila di questi ieri sono partiti gli sms dalle Aziende sanitarie per prenotarsi, con somministrazione diretta negli

hub e punti vaccinali. Per chi non si è registrato e non ha chiesto al proprio medico, agende aperte alla prenotazione dal 28 maggio tramite i consueti canali.

C'è da sapere

Veniamo a chi ha fra i 40 e i 49 anni: da giovedì 3 giugno chi si è registrato sul sito (circa 200 mila) riceverà l'sms con direttamente il giorno della vaccinazione; il 4 giugno prenotazioni aperte per chi non si è ancora candidato, sempre con i canali tradizionali (Centri Unici di Prenotazione, farmacie, Fascicolo Sanitario Elettronico, App ER Salute, CupWeb www.cupweb.it).

In entrambi i casi le vaccinazioni saranno effettuate nei centri vaccinali delle Aziende sanitarie.

Si conta di fornire una data a tutta la fascia 50-54 entro la settimana a quella 40-49 entro la prossima settimana. In entrambe i casi, i medici di medicina generale giocano un ruolo, più chiaro per i cinquantenni, ma presente anche per i quarantenni specie per i recuperi di chi arriva dopo e non ha ancora preso appuntamento. I medici sono anche il serbatoio

di vaccinatori su cui contare per il futuro «ancora non sappiamo se ci sarà una terza vaccinazione» azzarda Donini.

La campagna vaccinale in Emilia-Romagna va spedita, con il 96,2 per cento di dosi somministrate a 2 milioni e 400 mila cittadini (860 mila le seconde dosi). Del tutto protetti gli over 80 - si è detto - con una forte incidenza di vaccinati over 60.

Avanti gli esitanti

Un altro filone è la cosiddetta "operazione recupero", per chi, pur potendo già vaccinarsi perché appartenenti a classi di età, professionali o di rischio per le quali la campagna è aperta, ancora non si sono fatti avanti: potranno farlo direttamente dal proprio medico di medicina generale, telefonando per fissare la data della somministrazione, che sarà in carico ai medici di base. Questi hanno anche la facoltà di chiamare il loro assistito. «Previdiamo tante chiamate a chi è rimasto indietro, vogliamo scovarli» argomenta Vespa senza però nascondere tutta la complessità dell'operazione.



L'arrivo in ospedale di dosi del vaccino



Scatta l'operazione recupero, chi vuole farsi avanti chiami il suo medico»

Zona Bianca in arrivo?

Intanto la Regione ha contagi da zona bianca, fa notare Donini, e marcia verso questo risultato, avendo meno di 50 nuovi positivi su 100 mila abitanti e se il dato perdura per tre settimane arriva il bianco. «Aspettiamo fiduciosi le decisioni». E con le giuste quantità di dosi «entro l'estate tut-

ti gli emiliano-romagnoli che lo vorranno saranno vaccinati».

L'estate col vaccino

E chi in estate si sposterà in regione per vacanza potrà contare sul vaccino anche in ferie, par di capire, assicurandogli la seconda dose dove serve. Il pensiero va alla riviera romagnola. Un vantaggio ma solo all'interno della regione che presuppone una nuova organizzazione con le aziende sanitarie.

Tante le domande per l'assessore. La vaccinazione per i ragazzi? Potrebbero partire anche prima dell'inizio dell'anno scolastico. Si attendono linee europee e nazionali sul fronte delle vaccinazioni per chi ha fra 12 e 16 anni, che dovrebbero rientrare già sotto la tutela dei medici di medicina generale.

E chi si è malato di Covid, come deve fare? «Rivolgersi al suo medico». Con quest'ultimi sè è giocata a maggio una partita complicata per arrivare al pieno coinvolgimento «in realtà abbiamo sempre vaccinato, a cominciare dal personale scolastico» obietta Vespa. E ora si va avanti o nei propri ambulatori (non molti a Piacenza) o direttamente negli hub delle Ausl. Il vero problema resta la costanza della fornitura dei vaccini, che a giugno sembra dare qualche certezza in più.